Sono più di cento i civili uccisi per rappresaglia nella Repubblica Democratica del Congo. I ribelli hutu ruandesi hanno compiuto questa strage in risposta all'offensiva lanciata nelle scorse settimane dalle truppe regolari. La notizia è stata diffusa dall'organizzazione non governativa Human Rights Watch, che denuncia come responsabili del massacro i miliziani delle Forze Democratiche per la Liberazione del Ruanda.

I ribelli delle Fdlr non hanno risparmiato neanche i bambini, falciati dalle raffiche delle armi automatiche degli assalitori. Sono inoltre numerosi i dispersi e molti quelli che hanno perso il contatto con le famiglie.

Le Nazioni Unite sono presenti nell'ex Zaire con i caschi blu della Monuc (Missione dell'Onu), ma appaiono del tutto impotenti. Una portavoce ha infatti dichiarato di non essere a conoscenza di quanto accaduto.

Valentina Casini - DEApress